COMUNE DI PONTE SAN NICOLÒ
PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.31 del 30-11-2020

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

Oggetto:
APPROVAZIONE RENDICONTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019.

L'anno **duemilaventi** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze Sala Civica Unione Europea, previa convocazione con avvisi scritti notificati ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.
Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE MERLO ANNALISA.
Il Sig. SCHIAVON MARTINO, nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Signori:
NARDO ROBERTO
SALMASO LAURA
VOLPIN LEONARDO
Alla trattazione del presente argomento iscritto all'ordine del giorno sono presenti i Signori:

SCHIAVON MARTINO	Presente
RINUNCINI ENRICO	Assente
RAVAZZOLO EMY	Presente
NARDO ROBERTO	Presente
ZOPPELLO CATIA	Presente
SALMASO LAURA	Presente
ZIGLIO ALESSIA	Presente
DE BONI GABRIELE	Presente
GASPARIN ALESSIA	Presente
BASSAN ALESSANDRO	Presente
NARIUZZI ANASTASIA	Presente
PEGORARO NICOLO'	Presente
ORLANDO CARMELO	Presente
SCHIAVON MARCO	Presente
DEL NEGRO CLAUDIO	Assente
RENNA FILIPPA	Assente
VOLPIN LEONARDO	Presente

Presenti 14 Assenti 3

Verbale letto, approvato e firmato digitalmente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL PRESIDENTE
SCHIAVON MARTINO

[firma digitale sull'originale]

IL SEGRETARIO GENERALE
MERLO ANNALISA

[firma digitale sull'originale]

Il SINDACO all'inizio della seduta ringrazia per la presenza il Comandante dei Carabinieri e dà il benvenuto alla nuova collega che è entrata in servizio nella Caserma di Ponte San Nicolò.
Rivolge un ringraziamento particolare al Luogotenente Marco Corazza perché, in questo periodo un po' particolare per il Sindaco, gli è stato vicino e gli ha dato un notevole supporto.

Quindi introduce l'argomento ed invita l'Assessore al Bilancio, Gabriele DE BONI, a presentare la proposta di deliberazione.

Entra DEL NEGRO. Presenti n. 15.

Si riportano di seguito la relazione e il dibattito così come trascritti dalla registrazione.

DE BONI GABRIELE – Assessore Comunale
Buonasera a tutti. Come ogni anno, siamo chiamati, entro il 30 di novembre, ad approvare il rendiconto consolidato per l'esercizio 2019. Si tratta del bilancio con inseriti anche i dati delle aziende in cui il Comune di Ponte San Nicolò ha una partecipazione.
La settimana scorsa, con delibera di Giunta, sono state individuate le aziende del Gruppo Amministrazione Pubblica, del nostro G.A.P., che sono la società Acquevenete SpA, il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani Bacino Padova 2, l'Autorità d'Ambito ATO "Bacchiglione", il Consorzio Biblioteche Padovane e il Consorzio Energia Veneto. Alla luce di questa ricognizione, si sono individuate le realtà che entrano a far parte del bilancio consolidato, ovvero quelle che rappresentano una significatività, diciamo, dell'impatto sul bilancio, e sono Acquevenete, il Consiglio di Bacino Bacchiglione e il Bacino Padova 2, che, come sappiamo, è in liquidazione, ma rappresenta ancora un'entità significativa per il nostro bilancio.
Fondamentalmente, questa delibera ci serve per definire, per verificare se l'esistenza della nostra presenza all'interno di queste aziende comunque non comprometta quelle che sono le risultanze economiche dell'esercizio 2019 e perciò che non ci sia un danno all'Ente. Come potete vedere dai dati e anche dai documenti del Revisore, si vede che comunque, sebbene l'impatto sia comunque significativo, non ci sono disequilibri o comunque non ci sono questioni di rilevanza per il nostro bilancio.

Entra RENNA. Presenti n. 16.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Chi vuole intervenire? Carmelo Orlando.

ORLANDO CARMELO – Consigliere Comunale
Grazie, Presidente. Buonasera, Consiglieri e Assessori tutti, e al pubblico che ci sta seguendo a casa.
Allora, io ho esaminato un attimo la proposta e il rendiconto. Ho partecipato alla Commissione Consiliare e sono entrato nel vivo della stessa con qualche minuto, volevo chiedere, per cortesia, siccome qui, nella terza pagina, prima del "deliberare", è stato scritto: "Preso atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare del 23 novembre 2020", probabilmente io non sono o arrivato in tempo oppure leggo male qui. Ecco, chiedevo se il tema fosse stato discusso con estrema rapidità prima che io entrassi nell'argomento. Grazie.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Ci sono altre domande? De Boni, puoi rispondere? O sennò rispondo io. De Boni.

DE BONI GABRIELE – Assessore Comunale
Sì, in realtà non è passato in Commissione, perciò si tratta di un refuso, perché solitamente i bilanci passano tutti in Commissione, tranne il consolidato. Probabilmente, nella trascrizione dell'atto, gli uffici hanno dato per assunto che anche il consolidato fosse passato in Commissione, ma, come previsto dal regolamento, il consolidato non passa, anche perché è un'aggregazione semplicemente di dati nostri e dei terzi.
Perciò gli uffici probabilmente hanno fatto un errore materiale, per cui mi scuso, effettivamente non deve esserci quella frase "Preso atto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare".

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Possiamo rivedere la pagina e dirlo al Segretario dov'è questo errore? Che io non lo trovo.

DE BONI GABRIELE – Assessore Comunale
Presidente, mi scusi, se mi dà la parola.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Prego, De Boni.

DE BONI GABRIELE – Assessore Comunale
Allora, è a pagina 3 della delibera, perciò la seconda delle premesse, il terzultimo punto, prima di "Delibera", c'è: "Preso atto che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23/11/2020", va stralciato perché non è oggetto di Commissione Consiliare il rendiconto consolidato.

SCHIAVON MARTINO – Sindaco
Quindi, siccome è un errore materiale, non va a inficiare la decisione, la delibera. Abbiamo altri argomenti? No, allora passiamo alla votazione.

Terminata la discussione, il Sindaco pone in votazione il punto all'Ordine del Giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dall'Assessore al Bilancio;

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:
"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.
2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.
3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.
4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:
"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni."

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:
"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Preso atto che l'art. 110 del DL n. 34/2020, in ragione delle difficoltà create dalla pandemia in atto, ha differito al 30 novembre 2020 il termine per l'approvazione consiliare del bilancio consolidato 2019;

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:
"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con

popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. *Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati";*

Visto l'art. 9 del D.L. n. 113/2016, che prevede che in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di 30 gg. dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche gli enti territoriali (BDAP), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'art. 141 del TUEL, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto e che è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del vincolo;

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed, in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 18/11/2020 avente ad oggetto la conferma dell'individuazione degli enti e delle società partecipate da includere nel bilancio consolidato del Comune di Ponte San Nicolò dell'esercizio 2019 e l'aggiornamento dei limiti ai fini dell'irrilevanza economica per il consolidamento;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 27/05/2020 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2019, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019 predisposto dal responsabile del servizio finanziario, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 18/11/2020;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera d) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016 che prevede che gli enti locali debbano trasmettere alla Banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP), entro 30 giorni dall'approvazione, i propri bilanci consolidati, compresi gli allegati previsti dall'articolo 11-bis, comma 2, lettere a) e b), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 11 al predetto decreto legislativo n. 118 del 2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione resa ai sensi del comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, **all. sub. D)**;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

Con voti:
FAVOREVOLI 13 (Comunità Viva; Facciamo Ponte)
ASTENUTI 3 (Lega-Liga Veneta)
espressi per alzata di mano, controllati dagli scrutatori e proclamati dal Presidente,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa, il bilancio consolidato per l'esercizio 2019 composto da Conto Economico **(All. A)** e Conto del Patrimonio **(All. B)**, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa **(All. C)** e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti **(All. D)**, allegati tutti alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato al competente ufficio della pubblicazione del presente documento nel sito internet del Comune ai sensi dell'art. 6-bis dell'art. 227 del TUEL ed all'inoltro, ai sensi del DM Mef 12/5/2016 alla BDAP entro 30 giorni dall'approvazione.

ALLEGATI:
A) - BILANCIO CONSOLIDATO (CONTO ECONOMICO)
B) - BILANCIO CONSOLIDATO (CONTO DEL PATRIMONIO)
C) - BILANCIO CONSOLIDATO (RELAZIONE SULLA GESTIONE)
D) - RELAZIONE ORGANO DI REVISIONE

Successivamente, su conforme proposta del Sindaco,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti:
FAVOREVOLI 13 (Comunità Viva; Facciamo Ponte)
ASTENUTI 3 (Lega-Liga Veneta)
espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019.

PARERI, RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON D.LGS. 18.08.2000, N. 267, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità tecnica** sulla proposta di deliberazione.

24-11-2020

Il Responsabile del Servizio
F.to QUESTORI LUCIO

Il sottoscritto QUESTORI LUCIO, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime **parere Favorevole** in merito alla **regolarità contabile** sulla proposta di deliberazione.

24-11-2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to QUESTORI LUCIO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO

	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	**Proventi da tributi**	**4.981.205,18**	**5.113.321,01**		
2	**Proventi da fondi perequativi**	**1.677.355,83**	**1.657.280,18**		
3	**Proventi da trasferimenti e contributi**	**291.288,79**	**219.353,54**		
a	*Proventi da trasferimenti correnti*	279.667,40	219.353,54		**A5c**
b	*Quota annuale di contributi agli investimenti*				**E20c**
c	*Contributi agli investimenti*	11.621,39			
4	**Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici**	**3.667.455,34**	**3.753.834,77**	**A1**	**A1a**
a	*Proventi derivanti dalla gestione dei beni*	335.700,84	498.907,79		
b	*Ricavi della vendita di beni*	2.974.423,12	2.917.192,43		
c	*Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi*	357.331,38	337.734,55		
5	**Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)**			**A2**	**A2**
6	**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**			**A3**	**A3**
7	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**90.779,27**	**34.621,28**	**A4**	**A4**
8	**Altri ricavi e proventi diversi**	**727.957,15**	**710.103,29**	**A5**	**A5 a e b**
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	**11.436.041,56**	**11.488.514,07**		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	**Acquisto di materie prime e/o beni di consumo**	**256.579,64**	**249.040,60**	**B6**	**B6**
10	**Prestazioni di servizi**	**5.232.878,67**	**4.939.212,37**	**B7**	**B7**
11	**Utilizzo beni di terzi**	**17.962,72**	**23.008,74**	**B8**	**B8**
12	**Trasferimenti e contributi**	**666.323,97**	**806.391,42**		
a	*Trasferimenti correnti*	641.270,37	726.668,16		
b	*Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.*	2.053,60	62.923,26		
c	*Contributi agli investimenti ad altri soggetti*	23.000,00	16.800,00		
13	**Personale**	**2.748.194,01**	**2.731.926,11**	**B9**	**B9**
14	**Ammortamenti e svalutazioni**	**1.720.152,97**	**1.757.732,24**	**B10**	**B10**
a	*Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali*	263.929,59	246.134,46	**B10a**	**B10a**
b	*Ammortamenti di immobilizzazioni materiali*	1.149.595,61	1.144.738,21	**B10b**	**B10b**
c	*Altre svalutazioni delle immobilizzazioni*			**B10c**	**B10c**
d	*Svalutazione dei crediti*	306.627,77	366.859,57	**B10d**	**B10d**
15	**Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)**	**1.352,45**	**4.634,12**	**B11**	**B11**
16	**Accantonamenti per rischi**	**7.000,61**	**450.000,00**	**B12**	**B12**
17	**Altri accantonamenti**	**216.909,02**	**3.025,92**	**B13**	**B13**
18	**Oneri diversi di gestione**	**345.165,87**	**318.335,94**	**B14**	**B14**
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	**11.212.519,93**	**11.283.307,46**		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**223.521,63**	**205.206,61**		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	**Proventi da partecipazioni**		**4.726,38**	**C15**	**C15**
a	*da società controllate*				
b	*da società partecipate*		4.726,38		
c	*da altri soggetti*				
20	**Altri proventi finanziari**	**3.148,54**	**1.885,05**	**C16**	**C16**
	Totale proventi finanziari	**3.148,54**	**6.611,43**		

	Oneri finanziari				
21	**Interessi ed altri oneri finanziari**	**103.517,45**	**112.300,92**	**C17**	**C17**
a	*Interessi passivi*	103.517,45	97.346,00		
b	*Altri oneri finanziari*		14.954,92		
	Totale oneri finanziari	**103.517,45**	**112.300,92**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	**-100.368,91**	**-105.689,49**		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	**Rivalutazioni**		**14.415,55**	**D18**	**D18**
23	**Svalutazioni**	**846,31**		**D19**	**D19**
	TOTALE RETTIFICHE (D)	**-846,31**	**14.415,55**		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	**Proventi straordinari**	**794.579,20**	**504.431,33**	**E20**	**E20**
a	*Proventi da permessi di costruire*				
b	*Proventi da trasferimenti in conto capitale*				
c	*Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo*	178.940,79	383.530,61		**E20b**
d	*Plusvalenze patrimoniali*	615.638,41	74.908,54		**E20c**
e	*Altri proventi straordinari*		45.992,18		
	Totale proventi straordinari	**794.579,20**	**504.431,33**		
25	**Oneri straordinari**	**64.859,16**	**69.814,67**	**E21**	**E21**
a	*Trasferimenti in conto capitale*				
b	*Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo*	7.900,90	62.514,55		**E21b**
c	*Minusvalenze patrimoniali*				**E21a**
d	*Altri oneri straordinari*	56.958,26	7.300,12		**E21d**
	Totale oneri straordinari	**64.859,16**	**69.814,67**		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	**729.720,04**	**434.616,66**		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	**852.026,45**	**548.549,33**		
26	**Imposte (*)**	**180.929,43**	**548.549,33**	**E22**	**E22**
27	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)**	**671.097,02**		**E23**	**E23**
28	**RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI**				

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			**A**	**A**
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		***Immobilizzazioni immateriali***			**BI**	**BI**
	1	Costi di impianto e di ampliamento			**BI1**	**BI1**
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	16,19	47,59	**BI2**	**BI2**
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	791,64	1.583,26	**BI3**	**BI3**
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	625.763,54	645.561,99	**BI4**	**BI4**
	5	Avviamento	168.313,55	252.470,36	**BI5**	**BI5**
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			**BI6**	**BI6**
	9	Altre	1.643.469,73	1.594.443,54	**BI7**	**BI7**
		Totale immobilizzazioni immateriali	**2.438.354,65**	**2.494.106,74**		
		Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1	Beni demaniali	7.483.016,80	6.662.482,98		
	1.1	Terreni	32.440,92	11.949,20		
	1.2	Fabbricati				
	1.3	Infrastrutture	5.518.016,47	4.680.859,35		
	1.9	Altri beni demaniali	1.932.559,41	1.969.674,43		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	29.778.555,83	29.625.835,08		
	2.1	Terreni	5.889.078,90	5.883.929,05	**BII1**	**BII1**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.2	Fabbricati	11.313.331,28	11.398.385,54		
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.3	Impianti e macchinari	12.274.948,73	11.780.636,74	**BII2**	**BII2**
	a	*di cui in leasing finanziario*				
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	184.835,00	402.665,37	**BII3**	**BII3**
	2.5	Mezzi di trasporto	53.749,12	91.020,96		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.245,43	26.097,05		
	2.7	Mobili e arredi	43.367,37	37.950,53		
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali		5.149,84		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.916.921,29	1.953.949,09	**BII5**	**BII5**
		Totale immobilizzazioni materiali	**40.178.493,92**	**38.242.267,15**		
IV		***Immobilizzazioni Finanziarie (1)***				
	1	Partecipazioni in	4.369,11	5.106,78	**BIII1**	**BIII1**
	a	*imprese controllate*	3.880,00	3.880,00	**BIII1a**	**BIII1a**
	b	*imprese partecipate*	489,11	1.226,78	**BIII1b**	**BIII1b**
	c	*altri soggetti*				
	2	Crediti verso	277.851,65	278.856,45	**BIII2**	**BIII2**
	a	*altre amministrazioni pubbliche*				
	b	*imprese controllate*			**BIII2a**	**BIII2a**
	c	*imprese partecipate*			**BIII2b**	**BIII2b**

	d	*altri soggetti*	277.851,65	278.856,45	**BIII2c BIII2d**	**BIII2d**
	3	Altri titoli			**BIII3**	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**282.220,76**	**283.963,23**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**42.899.069,33**	**41.020.337,12**		
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		***Rimanenze***	63.324,63	65.996,28	**CI**	**CI**
		Totale rimanenze	**63.324,63**	**65.996,28**		
II		***Crediti (2)***				
	1	Crediti di natura tributaria	1.298.875,63	1.561.528,65		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*				
	b	*Altri crediti da tributi*	1.298.875,63	1.561.528,65		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*				
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	562.985,32	259.893,74		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	558.452,06	253.681,70		
	b	*imprese controllate*	783,26	3.386,19	**CII2**	**CII2**
	c	*imprese partecipate*			**CII3**	**CII3**
	d	*verso altri soggetti*	3.750,00	2.825,85		
	3	Verso clienti ed utenti	1.753.298,10	1.800.134,49	**CII1**	**CII1**
	4	Altri Crediti	339.560,53	361.191,61	**CII5**	**CII5**
	a	*verso l'erario*	158.994,20	128.739,87		
	b	*per attività svolta per c/terzi*				
	c	*altri*	180.566,33	232.451,74		
		Totale crediti	**3.954.719,58**	**3.982.748,49**		
III		***Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi***				
	1	Partecipazioni			**CIII1,2,3 CIII4,5**	**CIII1,2,3**
	2	Altri titoli			**CIII6**	**CIII5**
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV		***Disponibilità liquide***				
	1	Conto di tesoreria	6.642.837,80	6.246.155,19		
	a	*Istituto tesoriere*	6.642.837,80	6.202.891,50		**CIV1a**
	b	*presso Banca d'Italia*		43.263,69		
	2	Altri depositi bancari e postali	138.238,19	150.284,31	**CIV1**	**CIV1b,c**
	3	Denaro e valori in cassa	46,06	72,83	**CIV2,3**	**CIV2,3**
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
		Totale disponibilità liquide	**6.781.122,05**	**6.396.512,33**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**10.799.166,26**	**10.445.257,10**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	44,48		**D**	**D**
	2	Risconti attivi	58.917,29	67.309,26	**D**	**D**
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**58.961,77**	**67.309,26**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**53.757.197,36**	**51.532.903,48**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	6.625.923,02	6.625.918,76	**AI**	**AI**
II		Riserve	33.201.628,32	31.564.880,43		
	a	*da risultato economico di esercizi precedenti*	4.501.533,96	4.190.781,89	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**	**AIV, AV, AVI, AVII, AVII**
	b	*da capitale*	4.411.628,99	4.281.052,25	**AII, AIII**	**AII, AIII**
	c	*da permessi di costruire*	692.160,81	1.270.880,49		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	23.596.304,56	21.815.826,27		
	e	*altre riserve indisponibili*		6.339,53		
III		Risultato economico dell'esercizio	671.096,93	380.230,85	**AIX**	**AIX**
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	**40.498.648,27**	**38.571.030,04**		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**40.498.648,27**	**38.571.030,04**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza			**B1**	**B1**
	2	Per imposte		35,85	**B2**	**B2**
	3	Altri	681.086,07	550.718,43	**B3**	**B3**
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	84.993,53			
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**766.079,60**	**550.754,28**		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	119.700,56	128.446,12	**C**	**C**
		TOTALE T.F.R. (C)	**119.700,56**	**128.446,12**		
		D) DEBITI (1)				
	1	Debiti da finanziamento	2.934.858,29	3.139.327,95		
	a	*prestiti obbligazionari*	1.358.010,55	1.436.303,33	**D1e D2**	**D1**
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*				
	c	*verso banche e tesoriere*	900.373,68	931.683,13	**D4**	**D3 e D4**
	d	*verso altri finanziatori*	676.474,06	771.341,49	**D5**	
	2	Debiti verso fornitori	1.760.354,60	1.671.878,41	**D7**	**D6**
	3	Acconti	97,00	97,00	**D6**	**D5**
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	490.988,93	550.678,28		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*				
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	426.024,29	422.414,10		
	c	*imprese controllate*			**D9**	**D8**
	d	*imprese partecipate*			**D10**	**D9**
	e	*altri soggetti*	64.964,64	128.264,18		
	5	Altri debiti	1.193.619,44	1.365.527,69	**D12,D13,D14**	**D11,D12,D13**
	a	*tributari*	189.311,12	248.858,74		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	47.103,62	44.336,45		
	c	*per attività svolta per c/terzi (2)*				
	d	*altri*	957.204,70	1.072.332,50		
		TOTALE DEBITI (D)	**6.379.918,26**	**6.727.509,33**		

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	630,90		**E**	**E**
II		Risconti passivi	5.992.219,77	5.555.163,71	**E**	**E**
	1	Contributi agli investimenti	1.754.499,68	1.295.218,71		
	a	*da altre amministrazioni pubbliche*	1.752.878,62	1.292.878,62		
	b	*da altri soggetti*	1.621,06	2.340,09		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi	4.237.720,09	4.259.945,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**5.992.850,67**	**5.555.163,71**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**53.757.197,36**	**51.532.903,48**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	3.099.859,87	3.258.119,17		
		2) Beni di terzi in uso				
		3) Beni dati in uso a terzi				
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
		5) Garanzie prestate a imprese controllate				
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
		7) Garanzie prestate a altre imprese				
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**3.099.859,87**	**3.258.119,17**		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019

(art. 11-bis, comma 2, lettera a), D.Lgs. n. 118/2011)

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA
Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*" ha previsto la redazione da parte degli enti locali del bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato al bilancio consolidato, di cui all'allegato 4/4.

Finalità del bilancio consolidato:
- dare una rappresentazione di natura contabile delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione controllo in merito alle funzioni svolte attraverso enti strumentali e partecipate;
- ottenere una visione completa delle consistenza patrimoniali e finanziarie e del risultato economico del gruppo di enti che fanno capo all'amministrazione comunale;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società

Soggetti obbligati a predisporre il consolidato
Il bilancio consolidato:
- è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione di tale documento contabile a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017;
- è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, redatti in conformità all'allegato 11 al DPCM 28.12.2011, secondo gli schemi in vigore;
- è composto dalla Relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e dalla Relazione del Revisore Unico dei Conti;
- si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce; approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo, ai sensi dell'art 18 del D:Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Pertanto in sintesi, il Bilancio consolidato 2018 del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ponte San Nicolò è stato predisposto sulla base dei seguenti presupposti normativi e di prassi:
- D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" – artt 11 e 18;
- D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, Enti Locali e dei loro organismi";
- Principio Contabile Applicato concernente il Bilancio Consolidato di cui all'allegato 4 del DPCM 28.12.2011 e ss.mm.ii.;
- Principi contabili generali e civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare al Principio 17 "Il Bilancio Consolidato" emanato dall'organismo Italiano di Contabilità (Principio contabile n 17 OIC), in conformità con quanto indicato nel Punto 6 del Principio Contabile applicato al Bilancio Consolidato degli enti locali nr 4.

Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Ponte San Nicolò"
L'area di consolidamento per l'esercizio 2019 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate nel DPCM 28/12/2011 e nel principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato, allegato n.4 al DPCM stesso.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 del 18.11.2020 è stata effettuata confermata la

ricognizione dei due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione:

- elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica;
- elenco dei componenti del gruppo inclusi nel perimetro di consolidamento

e sono stati aggiornati i limiti di *"irrilevanza"* ovvero nei casi in cui le quote di partecipazioni siano inferiori all'1% del capitale della società partecipata o quando il bilancio di un componente del gruppo presenta, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 3% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo;
- patrimonio netto;
- totale dei ricavi caratteristici;

che nel caso del Comune di Ponte San Nicolò, i parametri – relativi al conto economico e allo Stato patrimoniale anno 2019 sono i seguenti:

		3% dei dati del Comune
Totale dell'attivo	45.272.792,78	1.358.183,78
Patrimonio netto	40.234.582,82	1.207.037,48
Totale dei ricavi caratteristici	8.093.455,51	242.803,67

Con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 1 del 27.05.2020 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, il cui Conto Economico e Stato Patrimoniale sono stati redatti secondo gli schemi sperimentali – Allegato 8 del DPCM 28.12.2011 con tutte le modifiche apportate nel corso dell'esercizio 2018.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- ❖ gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 9, commi 7 e 8 del DPCM 28 dicembre 2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;

- ❖ gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 21 costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali (...);

- ❖ le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o esercita un'influenza dominante;

- ❖ le società partecipate dell'amministrazione pubblica che, per il periodo di sperimentazione, si intendono le società a totale partecipazione pubblica, affidatarie dirette di servizi pubblici locali della Regione o dell'Ente Locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza,* quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.
Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:
- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);
c) *enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione* a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.
Sono considerate rilevanti, e oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale per le società partecipate titolari diretti in house di servizi pubblici locali

Riportiamo qui di seguito gli elenchi predisposti al fine di determinare il "gruppo amministrazione pubblica" del comune.

ELENCO 1) GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)
Dall'esame del GAP approvato con delibera n. 83/19 si evince che rientrano nel perimetro le seguenti società o Enti Strumentali:
- Acque Veneto S.p.a. con una quota del 3,88%
- Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani "Bacino Padova due" con una quota del 2,89%
- Autorità d'Ambito ATO "Bacchiglione" con una quota del 1,208%
- Consorzio Biblioteche Padovane con una quota del 3,80%
- Consorzio energia veneto con una quota del 0,09%

Sulla base della documentazione e della vigente normativa, sono escluse dal perimetro:
- Consorzio Biblioteche Padovane (Per irrilevanza dei dati patrimoniali)
- Consorzio energia veneto (Non rientrante nel perimetro del consolidamento per quota inferiore all'1%)

Le partecipazioni indirette del Comune di Ponte San Nicolò alla data del 31 dicembre 2019 sono quelle detenute attraverso Acque Venete S.p.a. ovvero:
- Centro Veneto Gestione Acque SRL con una quota del 100% con quota indiretta del 3,88%;
- Pronet Srl in liquidazione con una quota del 15,69 con quota indiretta del 0,60%;
- Viveracqua Scarl con una quota del 12,67% con quota indiretta del 0,49%;

Ad esclusione del Centro Veneto Gestione Acque SRL, sono escluse tutte le altre società rientranti nel gruppo amministrazione pubblica in quanto il comune possiede meno dell'1% di quota del capitale sociale proporzionale alla sua quota partecipativa, mentre Centro Veneto Gestione Acque SRL di cui si possiede indirettamente il 3,88%, non supera la soglia di irrilevanza del 3% e pertanto è esclusa anch'essa dal perimetro di consolidamento.

ELENCO 2) PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO:

L'area di consolidamento del bilancio è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 118 in data 18/11/2020 e risulta così costituita:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Partecipazione al capitale sociale	Metodo di consolidamento
Acque Venete Spa	3,880%	€. 10.025.694	Proporzionale
Consorzio Bacino PD 2	2,890%	€. 5.736,29	Proporzionale
Autorità ATO Bacchiglione	1,208%	Calcolato su quota popolazione	Proporzionale

Acquevenete SpA nasce con atto notarile del 9 novembre 2017, che ha formalizzato la fusione per incorporazione di Polesine Acque SpA in Centro Veneto Servizi SpA, con efficacia a partire dal 1 dicembre 2017. La società frutto dell'aggregazione gestisce oggi il servizio idrico integrato in 110 Comuni delle Province di Padova, Rovigo, Vicenza, Verona e Venezia, con un territorio complessivo di 3.164 kmq, oltre 10.000 km di condotte, di cui 7.145 km di reti idriche e 3.164 km di reti fognarie, al servizio di circa 515.000 cittadini; ha due sedi operative, a Monselice e Rovigo e mette a disposizione degli utenti 14 sportelli dislocati in modo capillare su tutto il territorio di competenza. La sede legale è a Monselice, in Via C. Colombo n. 29/a.
Acquevenete SpA svolge i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni Soci.
Acquevenete opera in regime di affidamento del servizio "in house providing" in due Ambiti Ottimali distinti; fino al 2038 per il territorio riferito all'ATO "Polesine" e fino al 2023 per quello di competenza dell'ATO "Bacchiglione". La società è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea di Coordinamento Intercomunale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto. Inoltre, per ciascun Ambito Territoriale Ottimale in data 19 gennaio 2018 è stata istituita a norma di Statuto, un'Assemblea Speciale costituita dagli Enti locali Soci appartenenti all'area "Polesine" e a quella "Bacchiglione" per assumere le deliberazioni sulle questioni concernenti in via esclusiva il territorio di ciascun Ambito.
La predetta società pur essendo una società in house providing, svolge per il Comune solamente il servizio idrico come sopra esposto e pertanto i contratti in essere sono esclusivamente solo quelli relativi alla fornitura del servizio idrico di rete agli immobili di proprietà del Comune.

Il Consorzio di Bacino PD2 e l'autorità d'Ambito sono due soggetti istituiti per la gestione dell'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti e del servizio idrico integrato.
Il Consiglio di Bacino Bacchiglione è l'ente d'Ambito a cui la Regione Veneto, con la Legge Regionale n. 17 del 27.04.2012, ha affidato il compito di sovrintendere al ciclo integrato dell'acqua per il territorio di propria competenza (Ambito Territoriale Ottimale) costituito da 136 Comuni appartenenti alle province di Padova (58), Venezia (1) e Vicenza (77).
Del Consiglio di Bacino fanno parte, infatti, i Comuni che ricadono nel territorio di pertinenza del bacino idrografico del fiume Bacchiglione: si tratta di un'area che si estende, nell'alta pianura alluvionale veneta, per circa 3000 Kmq.
Il Consiglio di Bacino effettua la ricognizione degli impianti e delle reti esistenti, pianifica gli investimenti, stabilisce, tramite la tariffa, le risorse necessarie all'attuazione della propria pianificazione e la loro ripartizione nel tempo, controlla che il Gestore realizzi gli investimenti programmati, mantenga standard tecnici ed organizzativi adeguati ed applichi correttamente la tariffa.
Il Bacino Padova 2 è un consorzio con funzioni d'ambito che si occupa della gestione amministrativa dei rifiuti di 20 comuni dell'area urbana di Padova, tra cui il capoluogo di provincia.
Coordinamento e soci del Bacino Padova 2 sono i comuni di: Abano Terme, Albignasego, Cadoneghe, Campodoro, Casalserugo, Cervarese S. Croce, Limena, Mestrino, Montegrotto Terme, Noventa Padovana, Padova, Ponte San Nicolò, Rubano, Saccolongo, Saonara, Selvazzano Dentro, Teolo, Torreglia, Veggiano, Villafranca Padovana.
L'Ente di Bacino Padova 2 è in fase di liquidazione a norma della Legge regionale del Veneto del 31 dicembre 2012 n.52.

PROCEDURA DI CONSOLIDAMENTO
Ai sensi del punto 4/4 del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011) il consolidamento del bilancio è avvenuto secondo il metodo proporzionale, che consiste nell'aggregare l'importo in misura proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati.
Il consolidamento dei conti è avvenuto prendendo in considerazione i bilanci consolidati e non delle società a totale partecipazione pubblica in cui l'Ente detiene quote di partecipazione azionaria.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1).
Lo stesso principio evidenzia altresì che "*è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base*".

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

In base ai principi di consolidamento, il bilancio consolidato deve includere solamente le operazioni che gli enti inclusi nel perimetro hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. "*Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici*".

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni.
Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "*Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".*

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro, si è proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli stessi organismi.

Dopo aver calcolato la quota delle singole voci in proporzione alla quota di partecipazione posseduta dal Comune (consolidamento secondo il metodo proporzionale) si è proceduto ad:

- eliminare dal conto economico i costi ed i ricavi relativi, in particolare i costi della fornitura dell'acqua ed il ricavo derivante dal rimborso della quota dei mutui ora in capo all'azienda, il cui contratto originale ed il relativo costo sono ancora a carico del Comune;
- eliminare dalle immobilizzazioni finanziarie del Comune il valore delle partecipazioni delle società consolidate evidenziando la differenza rispetto alla quota di patrimonio come riserva da consolidamento come da prospetto riportato di seguito;
- eliminare dal consolidamento la quota di patrimonio netto posseduta dal Comune nella società controllata come da prospetto indicato di seguito;

Per quanto riguarda i criteri per la formazione del bilancio si rimanda alle note integrative dei bilanci delle singole partecipate ed alla nota integrativa al Conto di Bilancio approvata con il rendiconto di gestione 2018.

ELIMINAZIONE DEL VALORE CONTABILE DELLE PARTECIPAZIONI

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;

- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è negativa (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "*differenza di consolidamento*", mentre se è positivo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "*riserva di consolidamento*". Questo è il caso del Comune di Ponte San Nicolò.

Pertanto in relazione alla predisposizione del bilancio consolidato il Comune di Ponte San Nicolò per l'esercizio 2019, ai fini della determinazione della riserva di consolidamento, ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio conto patrimoniale le partecipazioni nelle società ricomprese nel perimetro di consolidamento (al patrimonio netto precedente anno), con il valore della frazione di patrimonio netto corrente bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO.

Non sono presenti fatti di rilievo e/o significativi tali da doversi indicare in questo documento.

IL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

Al termine delle operazioni di eliminazione ed elisione delle poste reciproche, si redige il Bilancio Consolidato costituito, da conto economico e stato patrimoniale.

Procedendo al consolidamento proporzionale, si considerano solo l'attivo/passivo - costi/ricavi di tutte le società partecipate in base alla percentuale di competenza del Comune e per questo motivo non risulta la quota di competenza di terzi.

NOTA INTEGRATIVA

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione:

- dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale;
- dell'aspetto economico, in cui si evidenzieranno i risultati in un'ottica di competenza economica attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti del risultato economico.

DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

Oltre ad eliminare le operazione infragruppo, altra operazione da fare nel consolidare i valori, è la corretta imputazione delle differenze tra i valori contabili delle partecipazioni risultanti dal bilancio dell'Ente locale e la corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti e/o società del gruppo. Nel caso in cui il costo della partecipazione fosse maggiore del corrispondente valore della frazione di patrimonio degli enti e/o società partecipati, allora si avrà una differenza di consolidamento positiva "attiva" da inserire tra le "attività" del bilancio consolidato e che sarà trattata come avviamento qualora non sia possibile imputarla specificatamente ad altre poste patrimoniali.
Se invece il costo della partecipazione fosse inferiore al corrispondente valore della frazione di patrimonio degli enti e/o società partecipati, si originerebbe una differenza negativa "passiva" da imputare nel bilancio consolidato a seconda della natura di tale differenza. Se tale differenza è dovuta a previsione di future perdite della partecipata, la differenza va imputata al passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" e stornata di esercizio in esercizio con contropartita positiva in Conto Economico secondo un piano di utilizzo sistematico compatibile con le perdite "maturate" dalla partecipata. Se invece la differenza è dovuta al fatto di aver ottenuto un ottimo prezzo (cosiddetto "buon affare"), allora essa va imputata al patrimonio netto consolidato tra le riserve di consolidamento.
La quota di partecipazione indicata nell'attivo dello stato patrimoniale del comune di Ponte San Nicolò risulta essere inferiore alla quota di patrimonio netto della società di spettanza al comune e pertanto tale differenza pari ad € 160.703,25 rappresenta una riserva di consolidamento.

Il valore è così ricostruito:

Enti del gruppo	Valorizzazione part.ne nel SP del bilancio 2019 del Comune	Criterio di Valut.ne nello SP del Comune	Valore P.N. società partecipata bilancio 2019	Metodo consolida mento	Quota PN di spettanza del Comune da bilancio 2018	Riserva di consolidamento
Acque Venete Spa	10.040.159,55	P.N.	264.262.776	Proporzionale	10.253.395,71	213.236,16
Cons. Bacino PD2	0,00	P.N.	520.959,85	Proporzionale	15.055,74	15.055,74
Ato Bacchiglione	0,00	P.N.	2.186.032,61	Proporzionale	26.407,27	26.407,27
TOTALE	10.040.159,55				**10.294.858,72**	**254.699,17**

Tale valore va rettificato di € -25.754,20, in quanto a seguito del consolidamento degli attivi e dei passivi con il metodo proporzionale si genera un valore che riduce la differenza di consolidamento ad **€ 228.944,97** (dato dalla differenza tra 254.699,17 – 25.754,20).

Nello specifico, le differenze tra le rettifiche dell'attivo e del passivo della società, comprese le rettifiche del conto economico e rapportate alla quota di partecipazione del Comune - pari al 3,88% - genera una differenza positiva di € 1.170,52.
Questo importo indica che l'elisione delle operazioni infragruppo ha determinato una riduzione maggiore del passivo rispetto all'attivo.
Per quanto riguarda invece la differenza tra le rettifiche dell'attivo e del passivo del Comune e le rettifiche

del conto economico dello stesso sono pari complessivamente ad - € 25.754,20.
Questo valore indica che il le operazioni infragruppo hanno comportato per il comune rettifiche maggiori di attivo rispetto al passivo.
A livello di consolidamento di gruppo tale differenza negativa indica che le rettifiche tra il comune e la società hanno determinato un maggior attivo patrimoniale rispetto al passivo e un incremento del patrimonio netto inserito tra le riserve da capitale .

VARIAZIONI SIGNIFICATIVE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE
Questo è il terzo anno di redazione del bilancio consolidato, ma non sono evidenziate variazioni significative rispetto al precedente anno.
Si significa comunque che i dati dell'esercizio 2019 sono riferiti ad Acque Venete spa la quale ha deriva dalla fusione tra CVS Spa e Polesine Acque Spa. Tale incorporazione ha variato alcune poste di bilancio le cui variazioni comunque non risultano significative ai fine del confronto con l'esercizio 2019.

IL CONTO ECONOMICO – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO
Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale cosi come risultante dal conto economico.
Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2019 per il gruppo comunale si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

GESTIONE	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Risultato di gestione	223.521,63	205.206,60
Proventi e oneri finanziari	-100.368,90	-105.689,48
Proventi ed oneri straordinari	729.720,04	434.616,66
Risultato economico d'esercizio (al netto imposte)	**671.097,04**	**380.230,85**

Il risultato della gestione costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della gestione operativa dell'ente, depurato, però, degli effetti relativi alla gestione delle società partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della voce A) Componenti positivi della gestione, il totale della voce B) Componenti negati della gestione.

Il risultato della gestione risulta cosi determinato:

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	**31/12/2019**	**31/12/2018**
Proventi da tributi	4.981.205,18	5.113.321,01
Proventi da fondi perequativi	1.677.355,83	1.657.280,18
Proventi da trasferimenti e contributi	291.288,79	219.353,54
Ricavi vendite/ proventi da servizi pubblici	3.667.455,33	3.753.834,76
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	90.779,27	34.621,28
Altri ricavi e proventi diversi	727.957,15	710.103,29
A) TOT. PROVENTI DELLA GESTIONE	**11.436.041,56**	**11.488.514,06**
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	256.579,64	249.040,60
Prestazioni di servizi	5.232.878,67	4.939.212,37
Utilizzo di beni di terzi	17.962,72	23.008,74
Trasferimenti e contributi	666.323,97	806.391,42
Personale	2.748.194,01	2.731.926,11
Ammortamenti e svalutazioni	1.720.152,97	1.757.732,23
Var. delle rim. di materie prime e/o beni di consumo	1.352,45	4.634,12
Accantonamenti per rischi	7.000,61	450.000,00
Altri accantonamenti	216.909,02	3.025,92
Oneri diversi di gestione	345.165,87	318.335,94
B) TOTALE COSTI DELLA GESTIONE	**11.212.519,93**	**11.283.307,46**

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che possono produrre effetti particolarmente evidenti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza rivestono la gestione finanziaria e quella straordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018
Proventi finanziari	3.148,54	6.611,43
Oneri finanziari	-103.517,45	-112.300,91
TOTALE	**-100.368,90**	**-105.689,48**

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2019	31/12/2018
Proventi straordinari	794.579,20	504.431,33
Oneri straordinari	- 64.859,16	- 69.814,67
TOTALE	**729.720,04**	**434.616,66**

SPESE PER AMMINISTRATORI E ORGANI DI VIGILANZA

Per quanto riguarda il bilancio del Comune, è stato indicato nella voce "Prestazione di servizi" l'ammontare dei compensi degli amministratori e consiglieri pari ad € 89.716,08 e i compensi dell'Organo di revisione pari ad € 10.481,56 relativi all'anno 2019 per lo svolgimento delle loro funzioni.
Per quanto riguarda il bilancio della partecipata Acque Venete Spa la voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi sostenuti per il Consiglio di Amministrazione che ammontano complessivamente a euro 30.937,00 e euro 72.162,00 per il Collegio dei sindaci e per la società di revisione. Non sono stati concessi crediti o anticipazioni agli Amministratori nel corso dell'anno 2019. Gli importi corrisposti sono adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per il Consiglio di Amministrazione, alla riduzione di cui all'art. 16 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014.
Per quanto riguarda il bilancio del Consorzio di Bacino Pd 2 la voce "spese generali amministrative" NON comprende compensi per il Consiglio di Amministrazione e per organi di revisione in quanto in stato di liquidazione, con tutti i poteri conferiti all'organo liquidatore.
Per quanto riguarda il bilancio dell'ATO Bacchiglione la voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi sostenuti per il Collegio dei sindaci e per la società di revisione pari ad Euro 6.344,00 mentre non sono presenti spese per il Consiglio di Amministrazione.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'

L'aggregato immobilizzazioni rappresenta, insieme all'attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.
Il carattere permanente che contraddistingue tali beni, concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'amministrazione.

IMMOBILIZZAZIONI	Anno 2019	Anno 2018
Immateriali	2.438.354,65	2.494.106,74
Materiali	40.178.493,93	38.242.267,15
Finanziarie	282.220,76	283.963,23
TOTALE	**42.899.069,34**	**41.020.337,12**

Tra le immobilizzazioni finanziarie – partecipazioni – sono allocati principalmente i valori relativi alle partecipazioni in imprese partecipate da parte del Comune. Per effetto delle operazioni di consolidamento, come sopra esplicitato, si è proceduto all'elisione della voce di partecipazione nelle diverse società consolidate.

Nell'attivo circolante, la voce crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.
Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito con le partecipate al gruppo di consolidamento.

CREDITI	**Anno 2019**	**Anno 2018**
Crediti di natura tributaria	1.298.875,63	1.561.528,65
Crediti per trasferimenti e contributi	562.985,32	259.893,74
Crediti verso clienti ed utenti	1.753.298,10	1.800.134,49
Crediti verso Altri	339.560,52	361.191,61
TOTALE	**3.954.719,58**	**3.982.748,49**

Tutti i crediti dell'attivo circolante ad esclusione dei crediti verso clienti ed utenti sono esigibili entro l'anno.

Disponibilità liquide	**Anno 2019**	**Anno 2018**
Conto di tesoreria	6.642.837,80	6.246.155,18
Altri	138.284,25	150.357,14
TOTALE	**6.781.122,05**	**6.396.512,32**

I risconti attivi sono determinati in modo da attribuire all'esercizio quote di competenza dei costi a due o più esercizi. In questo specifico caso tale voce comprende quote di costi di premi assicurativi per i quali è avvenuta la manifestazione finanziaria nel corso del 2019 ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	**Anno 2019**	**Anno 2018**
Ratei attivi	44,48	--
Risconti attivi	58.917,29	67.309,26
TOTALE	**58.961,77**	**67.309,26**

PASSIVITA'

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

PATRIMONIO NETTO	**Anno 2019**	**Anno 2018**
Fondo dotazione	6.625.923,02	6.625.918,76
Riserve	33.201.628,32	31.564.880,43
Risultato economico	671.096,93	380.230,85
TOTALE	**40.498.648,27**	**38.571.030,84**

Il valore positivo derivante dalla differenza tra la quota di partecipazione indicata nell'attivo dello stato patrimoniale del comune di Ponte San Nicolò risulta essere inferiore alla quota di patrimonio netto delle partecipate e pertanto tale differenza pari ad € 254.699,17 rappresenta una riserva di consolidamento.

Anche i debiti, come per i crediti, sono state effettuate le opportune operazioni di elisione tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento al fine di ottenere come risultato solo i debiti non scaduti nei confronti dei terzi.

DEBITI	Anno 2019	Anno 2018
Debiti di finanziamento	2.934.858,28	3.139.327,95
Debiti verso fornitori	1.760.354,60	1.671.878,41
Acconti	97	97
Debiti per trasferimenti e contributi	490.988,93	550.678,28
Altri debiti	1.193.619,44	1.365.527,69
TOTALE	**6.379.918,26**	**6.727.509,32**

I debiti di finanziamento riguardano principalmente i debiti verso altri finanziatori, quali mutui o bond, assunti da parte del Comune e dalla società partecipata per la realizzazione delle opere.

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Anno 2019	Anno 2018
Ratei passivi	630,90	--
Risconti passivi	5.992.219,77	5.555.163,72
TOTALE	**5.992.850,67**	**5.555.163,72**

La voce dei risconti passivi comprende:

- €. 1.752.878,62 del Comune di Ponte San Nicolò quali contributi agli investimenti erogati da Altri Enti Pubblici e per la restante somma della soc. Acque Venete Spa quali contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti del Piano d'Ambito idrico.

La voce "fondi per rischi ed oneri" pari a €. 766.079,60 assume rilievo economico ai fini del bilancio consolidato per il Comune in quanto trattasi di accantonamenti per futuri rischi. Le imprese incluse nel consolidamento non hanno debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CONCLUSIONI

Il Comune ha iniziato con l'anno 2016 il percorso partecipativo che ha coinvolto le società indicate precedentemente nell'area di consolidamento.
I dati del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale dell'ente locale 2019 scaturiscono da scritture in partita doppia in modo conforme alle regole della contabilità economica-patrimoniale cosi come previsto dalla normativa.
Questo ha consentito l'elaborazione di un documento di sintesi del gruppo amministrazione pubblica del comune di Ponte San Nicolò che consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività amministrata di come vengono utilizzate le risorse pubbliche.
Per quanto riguarda l'uso del bilancio consolidato ai fini dell'attività di pianificazione, permangono ancora delle difficoltà nella quantificazione dettagliata del costo del servizio erogato necessario per le valutazioni di convenienza di tipo economico.
Specificazioni più attente e puntuali possono essere rinvenute direttamente sulle relazioni di accompagnamento presenti sui vari bilanci pubblicati sui vari siti:

- Comune di Ponte San Nicolò
www.comune.pontesannicolo.pd.it/amministrazionetrasparente/bilanci/consuntivi / 2019

- Acque venete Spa
http://www.acquevenete.it/it_IT/bilanci-consuntivi

- Consorzio Bacino Pd 2
http://www.novambiente.it/ Amministrazione trasparente / bilancio consuntivo 2019

- Consorzio aato Bacchiglione
http://www.atobacchiglione.it/delibere-di-assemblea-2020 / verbale rendiconto della gestione 2019

COMUNE

PONTE SAN NICOLO'

Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del

BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANDREA PAVANELLO

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2019

L'organo di revisione,

ha preso in esame lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 20189 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 115 del 18/11/2020 e trasmesso all'organo di revisione via mail in data 20/11/2020, composto dai seguenti documenti:

- **conto economico ;**
- **conto del patrimonio ;**
- **relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa**

VISTO l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

"1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118, e successive modificazioni."

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

"Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

VISTO il comma 4 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

"4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

VERIFICATO

- che con delibera n. 114 del 18/11/2020 la Giunta Comunale ha confermato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2018 anche per l'anno 2019 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato definendo i nuovi limiti di irrelevanza;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Dato atto che

- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla

lett. a) del punto 3.1 del principio;

Risultano pertanto inclusi nell'area costituenti il Gruppo Pubblica Amministrazione del Comune di Ponte San Nicolò, come definito dal D.Lgs. 118/2011, seguendo le indicazioni fornite dal principio applicato del bilancio consolidato la cui sintesi è riepilogata nella tabella sotto riportata:

Ente/ attività	% Comune	% pubblica	Considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
Acque Venete S.p.a.	3,88%	100% A totale partecipazione pubblica	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Società Partecipata, affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione Rientra nel perimetro di consolidamento
Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani – "Bacino Padova due" (in liquidazione)	2,89%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Rientra nel perimetro del consolidamento per quota maggiore all'1% e per rilevanza dei dati patrimoniali (un parametro superiore al 3% di quelli comunali)
Autorità d'Ambito ATO "Bacchiglione"	1,208%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Rientra nel perimetro del consolidamento per quota maggiore all'1% e per rilevanza dei dati patrimoniali (tutti i parametri superiori al 3% di quelli comunali)
Consorzio Biblioteche Padovane	3,80%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Non rientrante nel perimetro del consolidamento per irrilevanza dei dati patrimoniali (tutti i parametri inferiori al 3% di quelli comunali) Totale attivo 422.804,22 Patrimonio netto 262.160,85 Totale Ricavi 212.163,37
Consorzio Energia Veneto	0,09%	100,00%	Rientra nel Gruppo Amministrazione Pubblica come Ente Strumentale Partecipato. Non rientrante nel perimetro del consolidamento per quota inferiore all'1%

Risultano pertanto inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ponte San Nicolò i seguenti soggetti giuridici:

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI PONTE SAN NICOLO' OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO	
Ente/Società	**Metodo consolidamento**
Acque Venete S.p.A.	Metodo proporzionale
Consorzio Bacino PD 2	Metodo proporzionale
Autorità d'ambito AATO Bacchiglione	Metodo proporzionale

L'Organo di revisione**:**

- visto lo schema di Bilancio Consolidato dell'esercizio finanziario 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, unitamente agli allegati di legge;
- vista la documentazione messa a disposizione dalla società Acque Venete spa e dal servizio finanziario del Comune;
- Visto il prospetto di raccordo del patrimonio del Comune con la partecipata e quello consolidato;
- vista la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa

RILEVATO che nel suo operato l'Ente si è uniformato ai principi contabili, allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/00 il quale prevede che "entro il 30 settembre l'Ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio 4/4 "Principio contabile applicato del bilancio consolidato" allegato al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/8/14, n. 126;

VISTO il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il parere di regolarità tecnico-amministrativa del settore Servizi Finanziari, dott. Lucio Questori nella delibera n. 115/2020;

VISTO l'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'art. 175, c. 4, del D.lgs n. 267/2000 (TUEL);

PRESO ATTO che il bilancio consolidato 2019 è stato redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato;

CHE lo Stato Patrimoniale consolidato rappresenta la situazione attiva e passiva del Gruppo "PONTE SAN NICOLO' ", mentre il Conto Economico evidenzia l'andamento gestionale dell'esercizio 2019;

CHE la Relazione sulla Gestione consolidata illustra i principali aggregati ed i risultati del Bilancio Consolidato – che chiude con un risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) di €. 636.975,72 e un Patrimonio Netto (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) di €. 40.234.582,8, fornendo dettagli sui principi contabili adottati sulla gestione caratteristica finanziaria;

CHE la nota integrativa fornisce informazioni sull'area di consolidamento e illustra dettagliatamente i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato e la composizione delle singole voci di bilancio, che hanno portato ai risultati della gestione consolidata;

CHE il metodo utilizzato per il consolidamento, trattandosi di entità partecipate a totale proprietà pubblica, è quello proporzionale.

A giudizio dell'Organo di revisione il bilancio consolidato del Gruppo Comune di Ponte San Nicolò è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto predisposto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del gruppo

Per quanto sopra esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'adozione del provvedimento in oggetto specificato, che risulta conforme ai principi dell'Ordinamento Contabile e finanziario degli Enti Locali, al Regolamento di contabilità vigente ed invita l'Organo Consiliare ad adottare i provvedimenti di competenza.

Ponte San Nicolò, li 24.11.2020

L'Organo di Revisione
Dott. Pavanello Andrea